



PIAZZA DEL DUOMO DI PISA

Presentazione di Alessandro



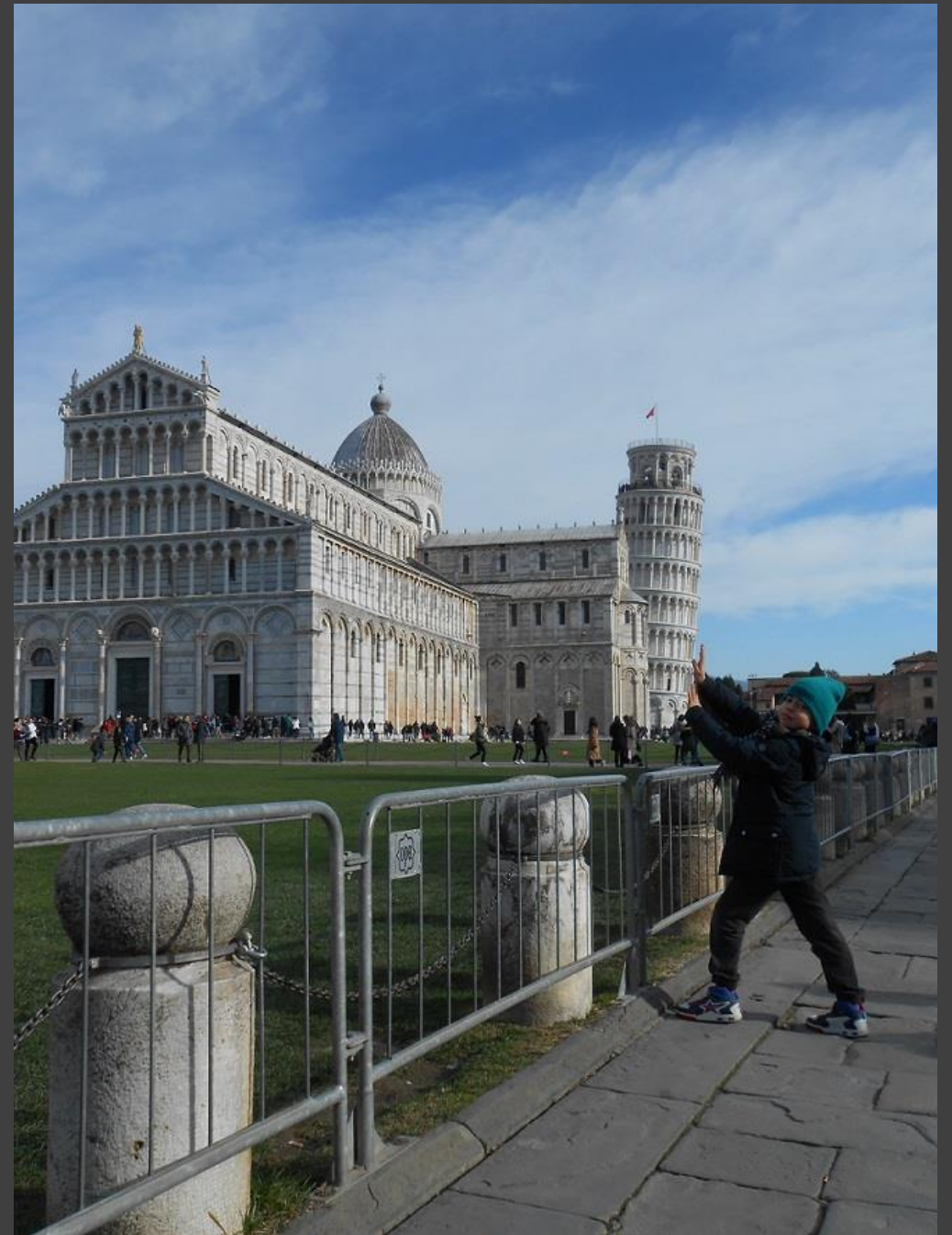
Piazza del Duomo di Pisa

La piazza del Duomo, detta anche Piazza dei miracoli di Pisa è un grandioso complesso artistico formato da quattro monumenti meravigliosi e imponenti unici nel loro genere: il Duomo, il Battistero, il Camposanto ed il Campanile più conosciuto come torre di Pisa o torre pendente.

I quattro monumenti di piazza dei miracoli simboleggiano il ciclo della vita: la nascita nel Battistero, la vita dello spirito nel Duomo e nella Torre e la morte nel Camposanto.

Nonostante sia una delle piazze più importanti della città, Piazza dei Miracoli non si trova all'interno del centro storico ma presso le mura cittadine, quasi all'esterno di Pisa. Perché molto probabilmente, già nel medioevo, non c'era posto all'interno di Pisa per realizzare un complesso architettonico di questa grandezza. Di conseguenza venne scelto un luogo lontano dal centro, nei pressi dell'antico porto fluviale, ma comunque importante da un punto di vista religioso fin dall'antichità.

Piazza dei Miracoli è diventata Patrimonio dell'Umanità il 7-11 dicembre 1987 in quanto i capolavori che ospita sono la testimonianza dello spirito creativo del XIV secolo.



Il battistero di San Giovanni

- Fu costruito nel 1152 per opera dell'architetto Diotisalvi, il Battistero dedicato a San Giovanni Battista.
- L'edificio presenta forti reminiscenze della Moschea della Roccia e della Basilica del Santo Sepolcro di Gerusalemme, ripropone la stretta relazione tra l'architettura pisana e l'Oriente.
Il monumento, che è il più grande Battistero d'Italia, accoglie il Fonte battesimale, la grande vasca di forma ottagonale nella quale si immergevano adulti e bambini per ricevere il sacramento del battesimo e in origine aveva un'apertura sul soffitto attraverso la quale filtrava la luce.
- Lo stile gotico venne introdotto insieme alla loggia e alla cupola emisferica quando i lavori vennero proseguiti da Nicola e Giovanni Pisano.
- Al di sopra di un'alta architrave a due ordini di rilievi è collocata la statua della Madonna col Bambino, copia di un'opera di Giovanni Pisano.



La Torre Pendente

Il 9 agosto 1173 iniziarono i lavori di fondazione della torre campanaria della Cattedrale di S. Maria. Si tratta di un campanile indipendente dalla chiesa, alto circa 56 metri e pesante 14.453 tonnellate. Molto probabilmente fu sotto la direzione dell'architetto Diotisalvi, lo stesso che aveva dato inizio alla costruzione del vicino Battistero, che prese il via la sua edificazione. Questa prima fase dei lavori fu interrotta all'altezza del terzo anello a causa del cedimento del terreno su cui sorge il basamento della torre. La cedevolezza del terreno, ma anche il fatto che anticamente nell'area della torre scorresse un'ansa del fiume Auser, che ha quindi reso il terreno instabile, è infatti la causa della pendenza della torre. Questi problemi di stabilità impedirono per lungo tempo il proseguimento dei lavori.

Il cantiere riprese poi nel 1275 sotto la guida di Giovanni di Simone e di Giovanni Pisano, aggiungendo ai tre anelli della costruzione originaria altri tre piani. Nel tentativo di raddrizzare la torre, i tre piani aggiunti tendono ad incurvarsi in senso opposto alla pendenza.

La torre fu completata alla metà del secolo successivo, aggiungendo la cella campanaria.

La struttura del monumento è del tutto particolare perché costituita da due cilindri concentrici collegati tra loro da una scala a chiocciola interna che conduce fino alla cella superiore.

Sul cilindro esterno si aprono sei piani a loggetta scanditi da colonne sulle quali si appoggiano archetti a tutto sesto. Il catino alla base della torre invece è un'aggiunta del secolo XIX.

L'inclinazione dell'edificio attualmente misura 5° rispetto all'asse verticale. La torre rimane in equilibrio perché la verticale che passa per il suo baricentro cade all'interno della base di appoggio.



Il Campo Santo



- Il Camposanto è stato l'ultimo monumento a sorgere sulla Piazza del Duomo, venne iniziato nel 1277 da Giovanni di Simone. Si chiama Campo Santo perché qui sarebbe stata portata la Terra santa del Golgota dalle navi pisane di ritorno dalla vittoriosa Terza Crociata. L'ampia struttura a pianta rettangolare nacque per creare uno spazio adeguato a raccogliere i sarcofagi romani intorno alla Cattedrale, utilizzati come sepoltura dalla più importanti famiglie cittadine. Si può pertanto definirlo come il "Pantheon" della élite pisana.
- La sua lunga parete marmorea ne delimita il confine settentrionale definendola compiutamente. Fu fondato nel 1277 per accogliere le tombe fino a quel momento disseminate attorno alla Cattedrale. Nelle intenzioni dell'Arcivescovo Federico Visconti l'edificio avrebbe dovuto essere un luogo "ampio e decoroso, appartato e chiuso". Nasce così una delle più antiche architetture medievali cristiane destinate al culto dei morti.
Inizialmente i sarcofagi furono collocati nello spazio centrale scoperto che, secondo la tradizione, accoglie come un grande reliquiario la terra santa portata dalla Palestina al tempo della II crociata (1146). Sotto il pavimento dei corridoi laterali trovano posto più umili sepolture





Fine presentazione